

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	LETTERATURA, LINGUA E CULTURA ITALIANA (IdSua:1631939)
Nome del corso in inglese	ITALIAN LANGUAGE, LITERATURE AND CULTURE
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza Convenzioni.pdf - Vedi convenzione

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	http://www.uniecampus.it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NOVEDRATE via Isimbardi 10, 22060 (Cod.013163)
Codice interno all'Ateneo del Corso	LEIT^2026^PDS0-2026^1095
Utenza sostenibile	1437

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	16/02/2026 15:58

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Letteratura lingua e cultura italiana si propone di fornire allo studente una preparazione approfondita nel campo degli studi letterari, linguistici e filologici italiani, nel campo della storia e dei linguaggi dell'arte. Gli obiettivi formativi del Corso di Studi (CdS) sono tesi a: ampliare le conoscenze di base del primo ciclo di studi; individuare in modo autonomo gli strumenti di approfondimento e gli appropriati percorsi metodologici, per affrontare tematiche originali; approdare a una competenza linguistica avanzata; utilizzare in maniera adeguata, negli ambiti di ricerca propri del Corso, i principali strumenti informatici. Il CdS punta a formare laureati idonei alla ulteriore prosecuzione degli studi e alla ricerca (con accesso ai master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e ai corsi di dottorato di ricerca), nonché operatori in ambito editoriale, artistico e culturale, segnatamente in istituzioni e centri culturali pubblici e privati (biblioteche, fondazioni), nei musei e nelle soprintendenze, nelle istituzioni culturali. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori scientifico-disciplinari, come previsto dalla legislazione vigente, potranno partecipare alle prove di ammissione ai percorsi di formazione per l'insegnamento secondario. L'accesso al corso, previo possesso dei requisiti curriculari, non è a numero programmato. Ai fini dell'ammissione gli studenti sosterranno una prova orale di verifica della preparazione pregressa stanti le condizioni esplicitate sotto nella sezione dedicata alle modalità di ammissione. Il Corso prevede l'acquisizione di 120 CFU e si articola in due curricula, denominati "Filologico" e "Promozione culturale". Al primo anno, il percorso formativo comprende conoscenze comuni in letteratura, linguistica italiana e storia. A queste si aggiungono conoscenze specifiche nel curriculum "Filologico" sulle lingue e letterature classiche, la filologia, le letterature europee in età moderna e contemporanea; nel curriculum di "Promozione culturale", si segnalano insegnamenti specifici sulle arti figurative e sulla musica, sull'estetica e sulla produzione culturale, impostati criticamente e accompagnati da conoscenze tecnico-linguistiche. Durante il secondo anno, gli e le studenti acquisiranno conoscenze comuni sulla storia dell'arte e sulle discipline storiche, geografiche oltre che sulle didattiche. Il secondo anno nel curriculum "Filologico" viene dedicato a sviluppare conoscenze e capacità metodologiche nella letteratura; nel curriculum "Promozione culturale" il secondo anno è concepito per sviluppare conoscenze e capacità metodologiche per la valorizzazione del patrimonio artistico e la gestione dei beni culturali. Il potenziamento delle competenze viene inoltre perseguito attraverso la proposta di specifiche attività di didattica laboratoriale nell'ambito della riflessione sulle strutture della lingua, della produzione di testi, della conoscenza della tradizione dei testi classici, della conoscenza dei meccanismi dell'espressione artistica, dell'editoria. A completamento della formazione è prevista l'attività di tirocinio (in istituzioni scolastiche e culturali, nell'editoria, in enti di formazione, in fondazioni), che si propone di integrare il curriculum sul piano dei contenuti e delle abilità, e si configura come un'attività programmata, che coinvolge tirocinante, tutor aziendale e di Ateneo. Il percorso si conclude con la tesi, che evidenzia la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento, attraverso la ricerca e l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento. Inoltre, il CdS fornisce agli studenti la possibilità di svolgere periodi formativi all'estero, tramite il programma europeo Erasmus Plus.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Operando la proposta nella continuità e integrando la precedente sia riguardo all'articolazione che al miglioramento dell'offerta formativa, risultando la stessa adeguata e compatibile con le risorse di docenza, valutate in base ai piani di sviluppo presentati e alla delibera del CDA che assicura la sussistenza della relativa copertura finanziaria, e risultando inoltre adeguate le strutture disponibili dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione giudica che l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Le modalità di certificazione del materiale didattico e dei servizi offerti e del loro aggiornamento, in coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, sono definite dalla Commissione Didattica Permanente, istituita dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo come previsto dallo Statuto, a sostegno delle continue esigenze di aggiornamento del sistema e-learning.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, e delle professioni, successiva a quella effettuata nel 2014 in occasione dell'istituzione del Corso, ha preso avvio ad opera del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GdAQ) nell'AA 2017-2018, in occasione della rimodulazione dell'offerta formativa del CdS, in cui è stata valorizzata, assieme ad altri aspetti rivolti più funzionalmente alla formazione di insegnanti, un'offerta intesa alla valorizzazione culturale. Il Coordinatore del CdS ha avviato una consultazione (dicembre 2018) mediante incontri personali di cui sono attestazione le mail ricevute con suggerimenti e opinioni dei soggetti consultati. Nello specifico sono stati sentiti membri della Sovrintendenza

archivistica della Lombardia, direttori di Collezioni di Arte Contemporanea, di Case d'Aste, di Fondazioni culturali e di Centri interculturali, responsabili dei Musei Vaticani, dell'Ufficio scolastico regionale, dell'Ambasciata d'Italia oltre che dell'Area Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana e dell'Istituto Italiano di Cultura de Il Cairo. A séguito di questi confronti, l'offerta formativa del CdS è stata messa a punto ed approvata dagli organi competenti.

Un successivo confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro è stato condotto dal coordinatore del CdS in data 24 marzo 2019, in modalità asincrona e in forma telematica tramite posta elettronica; sono stati sentiti: Sovrintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia, Fondazione Centro Studi sull'Arte «Licia e Carlo Ludovico Ragghianti» di Lucca, in occasione della stesura del Rapporto del Riesame Ciclico del CdS. Entrambi i rappresentanti hanno espresso apprezzamento e condivisione per l'offerta formativa.

In data 21 maggio 2020 la consultazione condotta dal coordinatore del CdS ha interessato la Sovrintendenza ai beni archivistici e Librari della Lombardia, il responsabile delle politiche culturali della Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli (Roma), che promuove la ricerca e la divulgazione della storia dell'arte e la storia di Roma in Italia e all'estero, e il responsabile scientifico della Biblioteca Comunale di Como, i quali hanno espresso il loro apprezzamento per l'offerta formativa.

Nell'anno 2023, il GdAQ ha ritenuto doveroso confrontarsi con il coordinatore del corso di dottorato di ricerca in 'Medium e medialità', istituito dall'Università degli Studi eCampus nell'a.a. 2020/2021, riguardo alla validità dell'offerta didattica del CdS per valutare la prosecuzione del percorso formativo, da parte dei laureati, in un ciclo di studi successivo. Secondo il coordinatore del corso in 'Medium e medialità', sulla base dei tre cicli finora attivati, è stato rilevato un livello di preparazione dei laureati in 'Letteratura, lingua e cultura italiana' buono e addirittura eccellente per accedere a un corso di dottorato coerente col CdS e seguirlo con profitto. Il coordinatore di 'Medium e medialità' osserva inoltre che, tenuto conto del forte taglio interdisciplinare del corso di dottorato, l'ampiezza e l'articolazione dell'offerta formativa del CdS in 'Letteratura, lingua e cultura italiana' risultano congeniali. La consultazione è avvenuta in data 24/05/2023 attraverso una specifica riunione telematica ed è stata documentata mediante apposito verbale.

Nel dicembre del 2024, i membri della Commissione del Riesame, coadiuvati da altri docenti del CdS, delegati dal Coordinatore, hanno avviato un nuovo ciclo di consultazioni in via telematica, mediante invio di un questionario appositamente predisposto in base alle Linee guida disposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Tale consultazione è stata avviata di concerto con il GdAQ del Dottorato in "Medium e medialità", così da consentire nel contempo anche il confronto con la formazione di terzo Livello. Sono stati sentiti: Sovrintendenza ai beni archivistici e librari di Torino – Valle d'Aosta; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Archivio storico Arcivescovile di Ferrara; Direzione Musei Emilia-Romagna, rappresentanti del mondo dell'Editoria e del Giornalismo, di Associazioni culturali e professionali, nella fattispecie Accademia della Crusca e Società Linguistica italiana (Gruppo di Intervento e Studio nel Campo dell'Educazione Linguistica), rappresentanti delle istituzioni scolastiche. Fra le parti consultate in questo periodo rientra anche una rappresentanza dell'editore De Agostini, ora D Scuola Mondadori. Le osservazioni emerse da tali consultazioni sono state discusse e valutate dal GdAQ e dal Coordinatore e rappresentano un punto di confronto per qualsiasi intervento sull'offerta formativa. Tutti i questionari hanno evidenziato un giudizio positivo in merito all'impianto dell'offerta formativa. Le parti consultate insistono sull'importanza da accordare ai dati linguistici, letterari e filologici come strumenti utili a interpretare la complessità dei fenomeni attuali in termini di conservazione e trasmissione della cultura, specie alla luce delle opportunità della rivoluzione tecnologica attuale.

Emerge come alcune figure professionali (revisori e redattori di testi) in una prospettiva futura vadano ridefinendo il proprio ruolo. Si segnala la necessità di tenere aggiornato e all'occorrenza di potenziare l'aspetto tecnologico e informatico dell'offerta formativa, e quello del diritto d'autore. Alla luce di queste consultazioni e delle indicazioni del DM 1649/23 si è ritenuto di procedere a una modifica dell'ordinamento che tenesse in conto le novità emerse e definite dalla normativa vigente.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Un ampliamento delle consultazioni delle organizzazioni rappresentative di beni e servizi, oltre che delle professioni, è stato disposto in vista delle modifiche ordinamentali stabilite nell'a.a. 2024/2025 e approvate nella prima parte del 2025, in coerenza col DM 1649/23. L'offerta formativa del Corso di Studi (CdS) pertanto è stata oggetto di una rimodulazione nel corso dell'a.a. 2025-2026, anche in relazione ad alcune esigenze emerse dai riscontri con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, nonché delle professioni, mentre l'articolazione in due curricula è rimasta immutata rispetto alla ridefinizione effettuata nell'a.a. 2017/2018. Si dà conto delle consultazioni effettuate periodicamente.

Nel corso dell'a.a. 2017/2018, il Comitato Tecnico Ordinatore aveva promosso un'adeguata indagine a livello nazionale utilizzando in particolare i dati di AlmaLaurea. Da tali dati risultava, fra l'altro, la principale destinazione del Corso di Studi verso l'insegnamento. L'analisi ha pertanto dato esito a una formulazione dell'Offerta formativa in cui fossero presenti insegnamenti riconducibili agli ssd previsti dalla normativa e coerenti con l'insegnamento. In stretta relazione con le esigenze manifestate dagli studenti, e dalle organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale del mondo del lavoro, opportunamente consultate, in aggiunta al curriculum 'Filologico' è stato definito il curriculum 'Promozione culturale', che consente ai laureati del Corso magistrale l'accesso anche ad altri sbocchi professionali.

Fino all'a.a. 2022/2023 le consultazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.M. 270/2004 e s.m.i., sono state condotte dal Gruppo del Riesame in modalità telematica asincrona a cadenza periodica, mediante invio di appositi questionari, come risulta dai verbali redatti. Le consultazioni, realizzate a cadenza annuale (13 febbraio 2018; 24 marzo 2019, 21 maggio 2020) si sono rivolte a rappresentanti di diversi ambiti: artistico e di conservazione (es. Soprintendenza archivistica della Lombardia, Collezione Arte Contemporanea, Musei Vaticani, Area Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana [Il Cairo]), storico (es. Fondazione Anna Kuliscioff di Milano), sociologico e glottologico (es. Centro Interculturale comune di Torino), letterario e filologico (es. Sovrintendenza ai beni archivistici e Librari della Lombardia, Biblioteca Comunale di Como). Non sono emersi spunti che abbiano suggerito una modifica dell'offerta formativa.

In data 24 maggio 2023, il GdAQ ha ritenuto doveroso confrontarsi con il coordinatore del corso di dottorato di ricerca in "Medium e medialità", istituito dall'Università degli Studi eCampus nell'a.a. 2020/2021, riguardo alla validità dell'offerta didattica del CdS in 'Letteratura, lingua e cultura italiana' in relazione alla prosecuzione del percorso formativo nel ciclo di studi successivo; dalla consultazione è emerso che la parte interessata ha osservato un livello di preparazione dei laureati in 'Letteratura, lingua e cultura italiana' buono e addirittura eccellente per accedere al corso di dottorato e seguirlo con profitto; l'ampiezza e l'articolazione dell'offerta formativa del CdS in 'Letteratura, lingua e cultura italiana' sono risultati congeniali al forte taglio interdisciplinare del corso di dottorato.

Dall'a.a. 2023/2024 le consultazioni, che sono state organizzate dal Comitato di indirizzo, documentate dai relativi verbali, sono avvenute mediante l'invio di questionari appositamente redatti, volti a illustrare l'offerta formativa e a stimolare suggerimenti, osservazioni, critiche e proposte. Dall'a.a. 2025/2026 sono state avviate anche riunioni sincrone.

Nel dicembre del 2024 sono stati sentiti: Soprintendenza ai beni archivistici e librari di Torino – Valle d'Aosta; Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze; Archivio storico Arcivescovile di Ferrara; Direzione Musei Emilia-Romagna; rappresentanti del mondo dell'Editoria e del Giornalismo, di Associazioni culturali e professionali, nella fattispecie Accademia della Crusca e GISCEL (Gruppo di Intervento e Studio nel Campo dell'Educazione Linguistica, gruppo interno alla Società Linguistica italiana), rappresentanti delle istituzioni scolastiche. Fra le parti consultate in questo periodo rientra anche una rappresentanza dell'editore De Agostini, ora D Scuola Mondadori. Le osservazioni emerse da tali consultazioni sono state discusse e valutate dal GdAQ e dal direttore del corso. Alla luce di queste consultazioni e delle indicazioni del DM 1649/23, si è ritenuto di procedere a una lieve rimodulazione dell'offerta formativa, che si è fondata su un aumento dei ssd caratterizzanti, avvenuto in sede ordinamentale. In tal senso, nel curriculum 'Filologico' si sono distribuiti diversamente alcuni esami a scelta del primo anno, attraverso la riunione in un solo gruppo di ssd caratterizzanti gli insegnamenti letterari-filologici e in un altro gruppo di insegnamenti affini quelli delle letterature moderne europee e della letteratura italiana contemporanea; nel secondo anno del curriculum 'Filologico' si è definito un gruppo di esami affini a scelta dello studente indirizzato all'approfondimento della civiltà classica. Nel curriculum 'Promozione culturale' si è aggiunta fra gli insegnamenti caratterizzanti del primo anno Storia contemporanea per la vocazione storica e storico-artistica del curriculum, mentre al secondo anno si è definito un gruppo di insegnamenti affini a scelta dello studente con cui approfondire le tematiche della storia dell'arte antica e medievale oltre alle politiche di promozione del paesaggio e del territorio.

Nel maggio 2025 sono stati interpellati, in via telematica mediante questionario, il nuovo coordinatore del Dottorato in "Medium e Medialità", che ha espresso ampio e pieno apprezzamento per l'offerta formativa e per l'impianto generale del CdS. Il comitato di indirizzo ha poi raccolto le indicazioni del

direttore del Centro Multidisciplinare di Formazione degli Insegnanti, istituito dall'Ateneo per organizzare i corsi di formazione dei docenti 30 cfu art. 13 e 60 cfu, in seguito all'accreditamento ottenuto dal Ministero. In tal caso, le consultazioni hanno condotto a programmare nelle attività a scelta dello studente approfondimenti sulle didattiche disciplinari, segnatamente di: letteratura italiana, geografia, lingua e della cultura greca, lingua e cultura latina. Tra dicembre 2025 e febbraio 2026 il Comitato di indirizzo ha avviato nuove consultazioni con le parti sociali, mediante invio dei questionari rinnovati, tenuto conto delle modifiche intervenute nell'offerta formativa, ma anche tramite incontri in presenza. Questo preciso metodo di consultazione è stato adottato in conformità agli obiettivi di miglioramento prefissati nel Rapporto del Riesame Ciclico e suggeriti dalla Relazione del NdV e dal PQA stesso. Fra gli altri, a titolo esemplificativo si segnalano le consultazioni di: Accademia della Crusca (incontro in presenza da parte di un membro del Comitato di indirizzo); Archivio storico dell'arcidiocesi di Ferrara Comacchio (incontro in presenza da parte di un membro del Comitato di indirizzo); Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino (incontro in presenza da parte di un membro del Comitato di indirizzo); Biblioteca Nazionale Centrale Firenze (incontro in presenza da parte di un membro del Comitato di indirizzo); CEMFI eCampus (incontro in presenza da parte di un membro del Comitato di indirizzo); Dottorato Medium e medialità eCampus (incontro in presenza da parte di un membro del Comitato di indirizzo); Giscel Lombardia (incontro in presenza da parte di un membro del Comitato di indirizzo); Museo Nazionale di Ravenna; Giornalista pubblicista (incontro in presenza da parte di un membro del Comitato di indirizzo). I documenti sono stati raccolti ed esaminati dal Gruppo del Riesame, oltre che illustrati in Consiglio di Corso di Studio. Da queste consultazioni è emersa la piena soddisfazione delle parti interessate dell'offerta formativa, pertanto il GdAQ ha proposto al consiglio solo lievi modifiche per l'offerta 2026/2027, nella sezione dedicata ai laboratori, nel dettaglio l'aggiunta di un laboratorio di metrica italiana, uno di traduzione dal latino e uno di comunicazione nel mondo antico.

PDF inserito: [LM-14 All. Consultazioni.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



I laureati nel corso di laurea al termine del percorso avranno acquisito una solida formazione di base metodologica nei campi: della cultura letteraria europea, della filologia, della linguistica specialmente intesa allo studio dei testi letterari; della storia; e delle culture classiche, con particolare attenzione alla produzione letteraria, indispensabile per i futuri insegnanti di area linguistico-letteraria, storica e artistica. Il conseguimento di obiettivi formativi specifici in questi ambiti disciplinari caratterizza anche profili di alta versatilità nei campi dell'editoria libraria e multimediale, della conservazione della memoria, dell'elaborazione e della valorizzazione della cultura, oltre che della programmazione presso enti pubblici e privati della cultura stessa e dell'istruzione.

Il corso di laurea ha lo scopo di formare un operatore di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotato di strumenti di analisi e critica, e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari tra i diversi filoni culturali previsti. Le competenze fanno riferimento ad una base culturale articolata, che nel corso del biennio somma diverse conoscenze e metodologie. In particolare, al primo anno comprenderà conoscenze di carattere storico e teorico sulla lingua e letteratura italiana, sulla storia, tutte impostate criticamente e accompagnate da conoscenze specialistiche negli ambiti delle discipline linguistiche filologiche e metodologiche, oltre che da approfondimenti negli ambiti delle discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche. Il secondo anno sarà dedicato specificamente a sviluppare competenze metodologiche approfondite nel dominio della letteratura o della gestione dei beni culturali o delle discipline antropologiche e sociologiche.

Si curerà la capacità di inserire con consapevolezza critica le diverse tradizioni letterarie nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche; la capacità di analizzare i testi sulla base di una solida strumentazione filologica, linguistica e retorica. In base alla presenza di diversi curricula, allo studente verrà offerta la possibilità di assecondare le proprie inclinazioni e i propri orientamenti professionali attraverso la scelta di vari insegnamenti, che consentano l'approfondimento delle discipline di ambito letterario, linguistico e filologico, oppure di tipo storico-artistico, o di taglio storico-antropologico e sociologico. Ciò viene conseguito attraverso l'approfondimento delle conoscenze storiche, linguistiche, letterarie e culturali del mondo greco antico e latino, fondamentali in un percorso di insegnamento; di quelle linguistiche o filologiche, necessarie per intraprendere percorsi accademici, o di quelle significative nell'ambito editoriale e dell'informazione. L'interesse sarà rivolto, inoltre, in una prospettiva curricolare, ai settori della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e della progettazione e realizzazione degli eventi, in un'ottica integrata di patrimoni culturali e ambientali. Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della comunicazione e della gestione del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (storico-culturali, socioeconomici, artistici e territoriali). Specifica attenzione viene posta inoltre alle conoscenze delle lingue straniere, in forma scritta e orale, all'informatica e alle attività di stage e tirocinio curricolare presso enti pubblici e privati, per applicare le conoscenze teoriche acquisite, con l'obiettivo di progettare, realizzare, gestire e valorizzare, attraverso efficaci strategie comunicative, iniziative di carattere culturale.

Le competenze informatiche e tecnologiche, indispensabili per lo studente dell'università telematica, potranno essere sfruttate con profitto anche in campo professionale, attraverso anche il continuo aggiornamento nel campo delle digital humanities. A livello operativo, il laureato sarà in grado di agire nei settori della ricerca e dell'istruzione, sarà preparato per l'elaborazione e la diffusione di prodotti culturali (grazie anche ai laboratori di scrittura previsti dal percorso di studi), e potrà essere impiegato come figura di alto profilo in enti pubblici e privati nei settori della cultura, dell'editoria, dell'informazione culturale, della pubblicità e dello spettacolo.

Al conseguimento degli obiettivi formativi concorrono anche i tirocini, svolti presso soggetti accreditati e coerenti col piano di studi dello studente (a titolo esemplificativo e non esaustivo presso istituti secondari, fondazioni, archivi, musei, biblioteche specializzate o comunali, teatri, pubbliche amministrazioni) e la prova finale che si fonda su una ricerca originale dello studente su un tema coerente con gli insegnamenti seguiti durante il periodo nel corso di studio.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Dopo il conseguimento degli obiettivi previsti dal primo ciclo di studi (una solida preparazione di base metodologica e storica negli studi linguistici, filologici, letterari, artistici e storici), il corso magistrale intende fornire una specializzazione nei campi della filologia, della letteratura e della linguistica in una prospettiva diacronica e sincronica, attraverso approcci multidisciplinari e interdisciplinari, con attenzione anche alle ricadute e alla persistenza di tale patrimonio letterario. In tal prospettiva, risultano significativi gli apporti delle discipline filologiche e linguistiche per l'acquisizione di conoscenze in questi ambiti. Inoltre, concorrono a consolidare queste conoscenze le discipline che completano il quadro storico, che approfondiscono altre forme di espressione artistica, per lo più visiva, che integrano e specializzano le conoscenze linguistiche, culturali e letterarie classiche sviluppatesi poi in epoche più recenti.

Questo obiettivo viene perseguito attraverso gli insegnamenti disciplinari negli ambiti della lingua e letteratura italiana, delle lingue moderne, delle discipline storiche, delle discipline linguistiche, filologiche e metodologiche. A tale obiettivo si adeguano le strategie didattiche degli insegnamenti, comprensive di verifiche in itinere, esercitazioni, seminari e laboratori, oltre che degli esami di profitto e della prova finale.

La formazione generale mira al consolidamento delle capacità interpretative di testi, espressi anche in lingue antiche o medievali, valorizzandone gli intrecci interculturali e le dinamiche sociali. Il corso di studi permette quindi allo studente di: analizzare e valutare in modo corretto i principali fenomeni legati all'universo letterario, linguistico e delle arti; saper analizzare un testo letterario e/o documentario, essendo in grado di riconoscerne gli aspetti retorico-formali e ricostruire le modalità di trasmissione; saper analizzare un testo verbale o un'espressione artistica essendo in grado di riconoscerne gli elementi rilevanti a livello diacronico e di individuare, a livello sincronico, i piani pragmatico-comunicativi e socio-linguistici. A tale obiettivo si adeguano le strategie didattiche di tutti gli insegnamenti, comprensive di laboratori, seminari, verifiche in itinere, esercitazioni, organizzate tanto attraverso test a risposta chiusa quanto attraverso test a risposta aperta nella forma di problem solving, di traduzioni per le lingue antiche e moderne, o di relazioni.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è acquisita in particolare attraverso la didattica erogativa e interattiva, le attività di didattica

sincrona, le attività pratiche dei laboratori e dei tirocini, il lavoro di ricerca per svolgere la prova finale; ed è verificata attraverso le attività di didattica interattiva, attraverso le prove e le esercitazioni dei laboratori, per mezzo degli esami di profitto e attraverso la prova finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Gli obiettivi formativi saranno raggiunti soprattutto durante lo svolgimento di esercitazioni e durante l'attività seminariale, attraverso la presentazione delle strumentazioni critico-metodologiche utilizzate dai docenti. In questo contesto, gli studenti saranno direttamente messi a contatto con questioni relative alle singole discipline e ne potranno verificare le possibili soluzioni sulla base di argomentate ipotesi, oltre ad acquisire la capacità di critica delle fonti, della loro attendibilità e della loro falsificazione. In particolare, attraverso l'elaborazione della prova finale, i discenti acquisiranno l'abilità di reperire e impiegare dati bibliografici per formulare ipotesi interpretative relative a questioni di tipo concreto e/o teorico. Potranno altresì apprezzare l'utilità e le sinergie di alcune interrelazioni fra discipline diverse. Verrà soprattutto sollecitata l'autonomia di giudizio in relazione allo svolgimento dei futuri sbocchi occupazionali.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio si determina principalmente attraverso esercitazioni, test di autoverifica, laboratori, elaborati personali, lavoro individuale che verte sulla realizzazione di un circoscritto progetto di ricerca.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio si verifica attraverso la verifica degli elaborati, gli esami di profitto, la prova finale.

È importante che gli studenti sappiano comunicare in modo chiaro e scientificamente esatto i risultati delle proprie ricerche o il proprio progetto di lavoro, tanto in forma scritta quanto in forma orale, ricorrendo anche agli strumenti della multimedialità, in contesti divulgativi e specialistici. La conoscenza approfondita del contesto culturale di riferimento e dei meccanismi storico-sociali in atto consentirà di sviluppare abilità comunicative di livello elevato, che permettano di relazionarsi con interlocutori di differenti ambienti. Gli obiettivi formativi inclusi nel presente descrittore saranno conseguiti da parte degli studenti principalmente attraverso lezioni, simulazione di lezioni frontali su argomenti specifici condotte durante i laboratori e i seminari, secondo le prospettive analitiche più aggiornate e con l'ausilio di strumenti intermediali; saranno inoltre curate nei seminari specifici per la redazione della tesi. La verifica delle competenze acquisite sarà effettuata mediante la redazione di elaborati su specifici argomenti corredati da informazioni bibliografiche, ad analisi e commento di testi e di fonti, prove d'esame, e attraverso il monitoraggio continuo durante le attività didattiche.

Si incoraggerà negli studenti la capacità di lavorare in gruppo, per abituarli ad operare con livelli sempre maggiori di autonomia e di responsabilità, e per prepararli così a inserirsi prontamente negli ambienti lavorativi.

Lo studente, tanto più uno studente che nel caso specifico è iscritto ad un'università telematica, pur facendo appello alle figure ineliminabili del docente di riferimento e del tutor, deve saper gestire in maniera autonoma lo studio. Tale autonomia di apprendimento viene favorita in modo particolare dai laboratori attivati nel CdS, che, al di là dei contenuti disciplinari, incoraggiano la capacità critica e l'autonomia di giudizio. La maturità acquisita sarà verificata, durante la preparazione, nelle prove d'esame e attraverso la didattica interattiva che contraddistingue i corsi erogati in modalità telematica, e da ultimo all'atto della discussione della prova finale. A queste capacità si aggiunge la capacità di saper aggiornarsi attraverso la frequentazione, anche autonoma, di testi, conseguita attraverso ricerche individuali, sollecitate nel corso degli insegnamenti e dei laboratori. Il rapido progresso delle tecnologie applicate alla digital humanities sollecita inoltre che lo studente sia in grado di migliorare e approfondire le proprie competenze digitali in questo campo attraverso laboratori specifici e attraverso alcuni tirocini, svolti, per esempio, presso biblioteche e musei.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Esperto nella cura e promozione della cultura letteraria e artistica

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Al termine del Corso di Studio, il laureato sarà in grado di operare nei settori della formazione culturale, sarà preparato per la selezione, l'elaborazione e la diffusione di prodotti culturali e, fin dai primi anni di impiego nel mondo del lavoro, potrà ricoprire ruoli di responsabilità all'interno di istituzioni specifiche finalizzate alla conservazione dei beni culturali (biblioteche, musei, sovrintendenze), presso enti pubblici e privati operanti nei settori dell'industria culturale, turistica e dello spettacolo, della promozione culturale (centri e istituti culturali, fondazioni, accademie). Il laureato potrà anche svolgere ruoli di maggior autonomia, come coordinamento, gestione e direzione, con l'acquisizione di ulteriori competenze attraverso corsi di specializzazione e formazione se richiesti, nei settori culturali e della pubblica amministrazione. Il laureato potrà inoltre occuparsi di progetti in quei settori della pubblica amministrazione e di enti privati, dalla dimensione locale a quella sovranazionale, interessati alla promozione della cultura con un'attenzione particolare ai temi demografico-sociologici-antropologici.

COMPETENZE

Tra le competenze associate alla funzione, sono di particolare rilevanza:

- un'ottima conoscenza della lingua italiana;
- una conoscenza dettagliata della storia;
- un'alta specializzazione nella storia letteraria italiana;
- un'elevata conoscenza dell'arte e della cultura italiane;
- un'elevata competenza, sia scritta che orale, in una lingua straniera dell'Unione europea.

Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi occupazionali principali diretti sono relativi a:

- Biblioteche;
- Musei;
- Centri di documentazione e fondazioni;
- Enti pubblici e privati per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio letterario, storico, culturale e artistico.

Il laureato avrà i crediti sufficienti per partecipare alle prove di ammissione ai corsi di formazione per l'insegnamento, stante la legislazione vigente. Il laureato potrà inoltre proseguire gli studi con un corso di dottorato di ricerca, un master di secondo livello o potrà accedere a corsi abilitanti, di formazione e a scuole di specializzazione che prevedono fra i requisiti il conseguimento del titolo della laurea magistrale nella classe del corso.

Nome della figura professionale formata

Redattore editoriale

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Al termine del Corso di Studio, il laureato sarà in grado di operare nell'editoria, sia nei settori interessati al patrimonio linguistico-letterario, in particolare in lingua italiana dal periodo medievale all'età contemporanea, sia in quelli rivolti alla cura e promozione di edizioni critiche, sia in quelli di ambito artistico. Saprà preparare progetti editoriali, rivedere testi letterari, teatrali e di critica artistica, selezionare i prodotti editoriali.

COMPETENZE

Tra le competenze associate alla funzione, sono di particolare rilevanza:

- un'ottima conoscenza della lingua italiana;
- un'accurata capacità di editing;
- una rigorosa capacità di esaminare testi scientifici di ambito umanistico;
- una buona attitudine alla divulgazione dei prodotti culturali umanistici;
- una buona conoscenza dei diritti d'autore e di proprietà intellettuale;
- una conoscenza aggiornata dei nuovi strumenti tecnologici anche in ambito creativo;
- capacità relazionali.

Sbocchi occupazionali

- Case editrici;
- Riviste specializzate;
- Uffici stampa.

Il laureato avrà i crediti sufficienti per partecipare alle prove di ammissione ai corsi di formazione per l'insegnamento, stante la legislazione vigente. Il laureato potrà inoltre proseguire gli studi con un corso di dottorato di ricerca, un master di secondo livello o potrà accedere a corsi abilitanti, di formazione e a scuole di specializzazione che prevedono fra i requisiti il conseguimento del titolo della laurea magistrale nella classe del corso.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.5.3.4.2	Esperti d'arte
2.5.4.1.2	Dialoghisti e parolieri
2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4.4.2	Revisori di testi
2.5.3.4.1	Storici
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.5.2.3	Direttori artistici

Codice	Professione
3.4.1.2.1.	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Letteratura, lingua e cultura italiana occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce, per ogni Corso di laurea magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari: per il Corso di laurea magistrale in Letteratura, lingua e cultura italiana si consente l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi indicate nel DM 509/99 come:

Classe 5 - Lettere;
 Classe 11 - Lingue e culture moderne;
 Classe 13 - Scienze dei beni culturali;
 Classe 23 - Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;
 Classe 29 - Filosofia;
 Classe 30 - Scienze geografiche;
 Classe 38 - Scienze storiche;
 Classe 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

Sono altresì ammessi gli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi indicate nel DM 270/04 come:

L-1 Beni culturali;
 L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;
 L-5 Filosofia;
 L-6 Geografia;
 L-10 Lettere;
 L-11 Lingue e culture moderne;
 L-42 Storia;
 L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

Sono inoltre ammessi gli studenti che abbiano conseguito una laurea del vecchio ordinamento (laurea quadriennale) in:

- Lettere;
 - Lingue;
 - Filosofia;
 - Storia.

Gli studenti privi di uno dei titoli sopra elencati devono aver acquisito nella carriera pregressa: 24 cfu complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari più direttamente collegati alla Laurea Magistrale: LATI-01/A (L-FIL-LET/04), FICP-01/A (L-FIL-LET/05), ITAL-01/A (L-FIL-LET/10), LICO-01/A (L-FIL-LET/11), LIFI-01/A (L-FIL-LET/12), LIFI-01/B (L-FIL-LET/13), GLOT-01/A (L-LIN/01), PHIL-04/A (M-FIL/05); 18 cfu complessivi nei seguenti SSD di supporto, di contesto o più generali: GLOT-01/A (L-LIN/01), GLOT-01/B (L-LIN/02), FRAN-01/A (L-LIN/03), FRAN-01/B (L-LIN/04), SPAN-01/A (L-LIN/05), SPAN-01/B (L-LIN/06), SPAN-01/C (L-LIN/07), FLMR-01/C (L-LIN/08), FLMR-01/D (L-LIN/09), ANGL-01/A (L-LIN/10), ANGL-01/B (L-LIN/11), ANGL-01/C (L-LIN/12), GERM-01/B (L-LIN/13), HIST-01/A (M-STO/01), HIST-02/A (M-STO/02), PHIL-02/B (M-STO/05), HIST-04/B (M-STO/09), PHIL-05/A (M-FIL/06), PHIL-05/C (M-FIL/08).

Sono altresì ammessi gli studenti in possesso di un titolo di studio riconosciuto idoneo, anche qualora sia stato conseguito all'estero.

Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, in ingresso viene valutato il possesso di adeguata preparazione personale attraverso una prova, le cui modalità sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1.

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il CdS ha nominato una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti dei settori scientifico disciplinari LATI-01/A, FICP-01/A, ITAL-01/A, LICO-01/A, LIFI-01/A, LIFI-01/B, GLOT-01/A, PHIL-04/B.

Nel Regolamento didattico di CdS sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Caratteristiche della prova finale



La prova finale è un elaborato dello studente che verte su una ricerca originale, condotta su un argomento circoscritto, che sia coerente con gli obiettivi del Corso di Studi e con le attività svolte. La definizione dell'argomento, la realizzazione del lavoro e la sua discussione devono assumere una modalità tale che permetta di constatare e valutare la piena padronanza degli strumenti metodologici appresi e declinati in un percorso di ricerca autonomo.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura e nella discussione da parte dello studente di un elaborato scritto – corredato da opportuni riferimenti bibliografici, note e citazioni – che costituisca l'esito di una ricerca originale o una revisione critica di un problema scientifico. La tesi è concepita e realizzata secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale stilate per il CdS.

Sulla base dei propri interessi disciplinari, lo studente è indirizzato dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti titolari degli insegnamenti previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi. Egli concorda poi con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea, il titolo della tesi, che deve avere carattere denotativo e non evocativo, e ne verifica il metodo e la bibliografia iniziale. Il docente indica inoltre un correlatore, scelto in coerenza con l'argomento della tesi.

È prevista la discussione della tesi nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato sul lavoro assegnato, tenuti in considerazione il giudizio del relatore e l'esito della discussione stessa.

In tal senso, la prova finale è valutata in base a parametri tra cui la difficoltà dell'argomento, la completezza, la scientificità, la completezza anche bibliografica, la capacità di ricavare e analizzare dati, la resa formale, la capacità argomentativa ed espositiva documentata nell'elaborato e nella discussione; la prova finale permette di conseguire un punteggio massimo di 8 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata degli esiti conseguiti negli esami sostenuti e ad eventuali punti premiali.

Il risultato finale è espresso in centodecimali. In caso di valutazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.

Per tutti gli aspetti qui non specificati, ivi compresi eventuali punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html>

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Lingua e Letteratura italiana	ITAL-01/A Letteratura italiana LIFI-01/A Linguistica italiana	18	24	-
Lingue e Letterature moderne	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese	6	6	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea PHIL-04/A Estetica SDEA-01/A Discipline demotnoantropologiche	12	18	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza GLOT-01/A Glottologia e linguistica HELL-01/B Lingua e letteratura greca HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia HIST-04/D Paleografia LATI-01/A Lingua e letteratura latina LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana PEMM-01/C Musicologia e storia della musica	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		48		

Totale Attività caratterizzanti	48 - 66
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	30	12

Totale Attività affini	18 - 30
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini e integrative, previste dall'ordinamento didattico, contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Studio, in quanto permettono di approfondire e completare la preparazione dello studente negli specifici ambiti di interesse e curricolari. Nella definizione delle attività affini e integrative si tiene conto del percorso formativo previsto per il conseguimento dei cfu necessari all'accesso ai percorsi abilitanti alle classi di insegnamento ministeriali.

In particolare, sono comprese discipline in diversi ambiti relativi: alla cultura classica, per determinare un loro approfondimento e una loro specializzazione; al percorso geo-storico ed artistico, entro un arco cronologico che spazia dall'antichità all'età contemporanea. In una prospettiva multidisciplinare è prevista, inoltre, la possibilità di approfondire conoscenze e capacità digitali e delle lingue – sia in forma di produzione scritta che orale – e le letterature moderne straniere. A tal fine, alcune attività di ambito caratterizzante sono ricomprese anche fra le affini e integrative, in quanto si delineano come forme di specializzazione e approfondimento di quanto già appreso. Infine, si prevede per lo studente la possibilità di approfondire le metodologie e le possibili applicazioni della didattica, in linea con gli obiettivi formativi della classe di laurea.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		12	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	2	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	30 - 48
------------------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

96 - 144

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)

24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: curriculum Filologico ▼

Codice Interno Ateneo:

Curriculum: curriculum Promozione culturale ▼

Codice Interno Ateneo:

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: curriculum Filologico

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	ITAL-01/A Letteratura italiana LETTERATURA ITALIANA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl LETTERATURA ITALIANA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl LIFI-01/A Linguistica italiana LINGUISTICA ITALIANA (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl LINGUISTICA ITALIANA (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl LINGUISTICA ITALIANA (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	60	24	18 - 24
Lingue e Letterature moderne	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese LINGUA INGLESE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl LINGUA INGLESE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	12	6	6 - 6
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	HIST-01/A Storia medievale STORIA MEDIOEVALE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 12 CFU - annuale STORIA MEDIOEVALE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale HIST-02/A Storia moderna STORIA MODERNA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 12 CFU - annuale STORIA MODERNA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale	48	12	12 - 18
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna	84	18	12 - 18

STORIA DELL'ARTE MODERNA (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 6 CFU - annuale STORIA DELL'ARTE MODERNA (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale			
ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - annuale			
COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale			
FLMR-01/B Filologia e linguistica romanza FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI (1 anno) - 6 CFU - annuale			
GLOT-01/A Glottologia e linguistica PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale			
HELL-01/B Lingua e letteratura greca LETTERATURA GRECA 1 (1 anno) - 6 CFU - annuale			
HIST-04/D Paleografia PALEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - annuale			
LATI-01/A Lingua e letteratura latina LETTERATURA LATINA 1 (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale LETTERATURA LATINA 1 (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale			
LIFI-01/B Filologia della letteratura italiana FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48			
(minimo da D.M. 48)			
Totale Attività caratterizzanti			48 - 66

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ANGL-01/A Letteratura inglese	102	24	18 - 30 CFU min 12
	LETTERATURA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - annuale			
	FICP-01/A Filologia greca e latina			
	FILOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	FRAN-01/A Letteratura francese			
	LETTERATURA FRANCESE (1 anno) - 6 CFU - annuale			

	GEOG-01/A Geografia GEOGRAFIA (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 6 CFU - annuale GEOGRAFIA (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	GERM-01/B Letteratura tedesca LETTERATURA TEDESCA (1 anno) - 6 CFU - annuale			
	GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	HELL-01/B Lingua e letteratura greca LETTERATURA GRECA 2 (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	HIST-03/A Storia contemporanea STORIA CONTEMPORANEA (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 6 CFU - annuale STORIA CONTEMPORANEA (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	LATI-01/A Lingua e letteratura latina LETTERATURA LATINA 2 (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	LICO-01/A Letteratura italiana contemporanea LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - annuale			
	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	SPAN-01/A Letteratura spagnola LETTERATURA SPAGNOLA (1 anno) - 6 CFU - annuale			
	STAN-01/A Storia greca STORIA GRECA (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	STAN-01/B Storia romana STORIA ROMANA (2 anno) - 6 CFU - annuale			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
	Totale Attività affini		24	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		18	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre attività	36	30 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>curriculum Filologico</i>	120	96 - 144

Curriculum: curriculum Promozione culturale

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	ITAL-01/A Letteratura italiana LETTERATURA ITALIANA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl LETTERATURA ITALIANA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl LIFI-01/A Linguistica italiana LINGUISTICA ITALIANA (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl LINGUISTICA ITALIANA (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl LINGUISTICA ITALIANA (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	60	24	18 - 24
Lingue e Letterature moderne	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese LINGUA INGLESE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl LINGUA INGLESE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	12	6	6 - 6
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - annuale HIST-01/A Storia medievale STORIA MEDIOEVALE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 12 CFU - annuale STORIA MEDIOEVALE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale HIST-02/A Storia moderna STORIA MODERNA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 12 CFU - annuale STORIA MODERNA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale HIST-03/A Storia contemporanea STORIA CONTEMPORANEA B (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale STORIA CONTEMPORANEA B (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale PHIL-04/A Estetica ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE (1 anno) - 6 CFU - annuale	78	18	12 - 18

	SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - annuale			
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna STORIA DELL'ARTE MODERNA (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 6 CFU - annuale STORIA DELL'ARTE MODERNA (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale ARTE-01/C Storia dell'arte contemporanea STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - annuale ARTE-01/D Museologia e critica artistica e del restauro MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA (1 anno) - 6 CFU - annuale HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - annuale PEMM-01/C Musicologia e storia della musica MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA (1 anno) - 6 CFU - annuale	36	12	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			60	48 - 66

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ARCH-01/D Archeologia classica ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO (2 anno) - 6 CFU - annuale ARTE-01/A Storia dell'arte medievale STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - annuale FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (1 anno) - 6 CFU - annuale GEOG-01/A Geografia GEOGRAFIA (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 6 CFU - annuale GEOGRAFIA (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale GEOG-01/B Geografia economico-politica POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - annuale GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (1 anno) - 6 CFU - annuale GLOT-01/B Didattica delle lingue moderne DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA (2 anno) - 6 CFU - annuale	84	24	18 - 30 CFU min 12

GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi EDUCAZIONE AL PAESAGGIO E AI BENI CULTURALI: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE (2 anno) - 6 CFU - annuale		
HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE (2 anno) - 6 CFU - annuale		
PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 6 CFU - annuale		
SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (1 anno) - 6 CFU - annuale		
STAA-01/L Lingua e letteratura araba LINGUA E TRADUZIONE ARABA (1 anno) - 6 CFU - annuale		
STAN-01/B Storia romana STORIA ROMANA (2 anno) - 6 CFU - annuale		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -		
Totale Attività affini		24
		18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		18	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		36	30 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>curriculum Promozione culturale</i>	120	96 - 144

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [LM-14 Regolamento didattico a.a. 2026-27.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [LM-14 Piano Ufficiale degli studi 2026-27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area linguistica e filologica

Conoscenza e comprensione

Tutti i curricula in cui si articola il CdS consentono allo studente di:

1. conoscere i processi di produzione e trasmissione dei testi in età antica, medievale, moderna e contemporanea;
2. conoscere le diverse metodologie utilizzabili nello studio critico e nell'edizione delle testimonianze scritte, del passato come del presente; conoscere le principali fasi della storia linguistica, esterna e interna, della lingua italiana;
3. conoscere e comprendere i processi che hanno regolato l'evoluzione dal latino volgare all'italiano antico;
4. conoscere le tappe che hanno portato al costituirsi della lingua letteraria italiana;
5. conoscere le nozioni fondamentali della linguistica diacronica per comprendere lo sviluppo storico dell'italiano e delle lingue studiate;
6. conoscere i concetti e le nozioni fondamentali della stilistica;
7. conoscere le tendenze dell'italiano contemporaneo.

Gli e le studente del curriculum "Filologico" possono altresì:

1. conoscere i metodi della critica testuale e comprenderne le problematiche;
2. conoscere la storia e le tendenze attuali della critica testuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli e le studente di tutti i curricula sono in grado di:

1. affrontare in modo consapevole le problematiche connesse alla ricezione e alla diffusione di un testo;
2. accostarsi criticamente alle testimonianze scritte delle varie epoche;
3. leggere e interpretare le testimonianze scritte delle epoche passate;
4. riconoscere e interpretare i cambiamenti linguistici, dimostrando consapevolezza della storicità della lingua;
5. individuare le peculiarità fonetiche, morfosintattiche e lessicali salienti dei testi studiati, identificando le strutture e le forme che distinguono la lingua letteraria dalla lingua dell'uso;
6. condurre l'analisi stilistica di un testo letterario italiano, in prosa e in versi;
7. cogliere i caratteri specifici di un testo non-letterario, identificandone le funzioni comunicative e gli scopi espressivi;
8. riconoscere i diversi registri linguistici nei testi letterari e non-letterari.

Gli e le studente del curriculum "Filologico" sono inoltre capaci di:

1. realizzare un testo critico, secondo i principi e le metodologie della critica testuale;
2. decifrare, utilizzare e redigere un apparato critico.

Gli e le studente del curriculum "Filologico" sono inoltre capaci di:

1. realizzare un testo critico, secondo i principi e le metodologie della critica testuale;
2. decifrare, utilizzare e redigere un apparato critico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (cfu 6 - LEIT - D92604485) [url](#)
Anno di corso 1 - FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (cfu 6 - LEIT - D92604505) [url](#)
Anno di corso 1 - FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI (cfu 6 - LEIT - D92604509) [url](#)
Anno di corso 1 - LETTERATURA ITALIANA (cfu 12 - LEIT - D92604543) [url](#)
Anno di corso 1 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 6 - LEIT - D92604547) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUISTICA ITALIANA (cfu 12 - LEIT - D92604585) [url](#)
Anno di corso 1 - PALEOGRAFIA (cfu 6 - LEIT - D92604593) [url](#)
Anno di corso 1 - PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE (cfu 6 - LEIT - D92604600) [url](#)
Anno di corso 2 - DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA (cfu 6 - LEIT - D92701845) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI METRICA ITALIANA (cfu 2 - LEIT - D92701874) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI SCRITTURA (cfu 2 - LEIT - D92701877) [url](#)
Anno di corso 2 - LINGUA E GENERE (cfu 6 - LEIT - D92701899) [url](#)

Area lingue e letterature moderne

Conoscenza e comprensione

Gli e le studente dei vari curricula acquisiscono la conoscenza:

1. dei principali testi delle letterature studiate;
2. dei diversi stili e registri della comunicazione letteraria;
3. delle diverse competenze linguistiche attivate nell'espressione di una lingua madre o seconda e dei meccanismi di apprendimento in circostanze speciali;
4. della lingua inglese.

Gli e le studente del curriculum "Filologico" acquisiscono inoltre la conoscenza:

1. di alcune delle principali letterature dell'Europa (italiana, inglese, tedesca, francese e spagnola) in relazione alla storia e alla cultura delle rispettive aree di riferimento;
2. del profilo storico delle letterature in oggetto con particolare riguardo ai contesti culturali in cui hanno operato i diversi autori e ai principali movimenti estetici e letterari;
3. dei maggiori autori delle letterature in oggetto.

Gli e le studente del curriculum "Promozione culturale" acquisiscono la conoscenza di una seconda lingua europea (francese, tedesca, spagnola) oppure della lingua araba.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti di tutti i curricula sono in grado di verificare elementi di continuità e discontinuità linguistica nell'impiego dell'inglese nell'italiano. Gli e le studenti del curriculum "Filologico" riescono altresì a cogliere nessi e differenze tra la letteratura italiana e le principali letterature europee. Gli e le studenti del curriculum "Promozione culturale" sono invece capaci di impiegare una lingua in contesti specifici di apprendimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LETTERATURA FRANCESE (cfu 6 - LEIT - D92604531) [url](#)
Anno di corso 1 - LETTERATURA INGLESE (cfu 6 - LEIT - D92604540) [url](#)
Anno di corso 1 - LETTERATURA SPAGNOLA (cfu 6 - LEIT - D92604559) [url](#)
Anno di corso 1 - LETTERATURA TEDESCA (cfu 6 - LEIT - D92604564) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE ARABA (cfu 6 - LEIT - D92604570) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (cfu 6 - LEIT - D92604573) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (cfu 6 - LEIT - D92604575) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (cfu 6 - LEIT - D92604577) [url](#)
Anno di corso 1 - LINGUA INGLESE (cfu 6 - LEIT - D92604579) [url](#)
Anno di corso 2 - DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA (cfu 6 - LEIT - D92701848) [url](#)
Anno di corso 2 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (cfu 6 - LEIT - D92701850) [url](#)
Anno di corso 2 - FONETICA (cfu 2 - LEIT - D92701862) [url](#)

Area artistica e culturale

Conoscenza e comprensione

Agli e alle studenti dei differenti curricula viene consentito di:

1. conoscere la complessità e la ricchezza del patrimonio culturale italiano ed europeo, in sé stesso e anche per contestualizzare e comprendere in modo più approfondito la coeva produzione letteraria;
2. conoscere le tecniche di lettura e di analisi con cui le discipline antropologiche e sociologiche si accostano ai fenomeni culturali;
3. conoscere il contesto culturale e geografico e le specificità dei contesti.

Gli e le studenti del curriculum "Promozione culturale" acquisiscono inoltre la conoscenza:

1. dei principali movimenti estetici in ambito storico-artistico e musicale;
2. delle tecniche di lettura e di analisi con cui le discipline storico-artistiche e musicali si accostano ai prodotti artistici e musicali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli e le studenti dei due curricula sono in grado di:

1. applicare ai prodotti letterari le tecniche di lettura e di analisi elaborate dalle discipline storico-artistiche;
2. inquadrare i prodotti artistici e i loro autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
3. applicare alla letteratura le tecniche di interpretazione e analisi con cui le discipline antropologiche e sociologiche si accostano ai fenomeni culturali.

Gli e le studenti del curriculum "Promozione culturale" sono inoltre in grado di:

1. confrontare in modo produttivo le aree delle arti e della musica con il dominio della letteratura;
2. cogliere affinità e differenze tra i principali movimenti estetici di ambito artistico e musicale, e le coeve tendenze di ambito letterario;
3. individuare strategie di valorizzazione dei prodotti culturali con attenzione alle dinamiche sociali ed economiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANTROPOLOGIA CULTURALE (cfu 6 - LEIT - D92604476) [url](#)
Anno di corso 1 - ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE (cfu 6 - LEIT - D92604499) [url](#)
Anno di corso 1 - MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA (cfu 6 - LEIT - D92604589) [url](#)
Anno di corso 1 - MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA (cfu 6 - LEIT - D92604591) [url](#)
Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (cfu 6 - LEIT - D92604602) [url](#)
Anno di corso 2 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO (cfu 6 - LEIT - D92701836) [url](#)
Anno di corso 2 - DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA (cfu 6 - LEIT - D92701844) [url](#)
Anno di corso 2 - EDUCAZIONE AL PAESAGGIO E AI BENI CULTURALI: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE (cfu 6 - LEIT - D92701852) [url](#)
Anno di corso 2 - GEOGRAFIA (cfu 6 - LEIT - D92701863) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI LETTURA DELL'IMMAGINE (cfu 2 - LEIT - D92701873) [url](#)
Anno di corso 2 - POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO (cfu 6 - LEIT - D92701902) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (cfu 6 - LEIT - D92701910) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (cfu 6 - LEIT - D92701912) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA DELL'ARTE MODERNA (cfu 6 - LEIT - D92701914) [url](#)
Anno di corso 2 - STUDI CULTURALI DI GENERE (cfu 6 - LEIT - D92701922) [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

Gli e le studenti dei curricula acquisiscono la conoscenza:

1. della storia italiana ed europea dell'Antichità, del Medioevo, del Rinascimento, dell'età moderna e contemporanea;
2. delle coordinate spazio-temporali dei principali eventi e dei principali processi storici dell'Antichità, del Medioevo, del Rinascimento, dell'età moderna e contemporanea.

Gli e le studenti del curriculum "Filologico" acquisiscono inoltre la conoscenza del contesto storico e sociale italiano e europeo dal Medioevo all'età contemporanea come punto di partenza e di arrivo dell'indagine letteraria e linguistica.

Gli e le studenti del curriculum "Promozione culturale" acquisiscono invece la conoscenza della relazione esistente tra il contesto storico e la produzione artistica e musicale, perlopiù italiana ed europea, in età medievale, moderna e contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli e le studente dei curricula acquisiscono la capacità di:

1. affrontare criticamente problematiche culturali connesse al contesto storico italiano ed europeo di epoca medievale e moderna, distinguendo i diversi aspetti di un evento complesso;
2. riconoscere le relazioni di causa-effetto intercorrenti tra fenomeni storici e culturali;
3. dimostrare cognizione della storicità dei fatti culturali.

Gli e le studente del curriculum "Filologico" acquisiscono inoltre la capacità di collocare le varie espressioni letterarie e i diversi fenomeni linguistici nei contesti storico-sociali di pertinenza.

Gli e le studente del curriculum "Promozione culturale" acquisiscono invece la capacità di mettere a frutto le conoscenze storiche per tracciare percorsi culturali in diversi ambiti (musei, gallerie, associazioni culturali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - STORIA MEDIOEVALE (cfu 12 - LEIT - D92604621) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA MODERNA (cfu 12 - LEIT - D92604625) [url](#)
Anno di corso 2 - INTRODUZIONE AI GENDER STUDIES (cfu 6 - LEIT - D92701869) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI INTERCULTURALITA' (cfu 2 - LEIT - D92701871) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA CONTEMPORANEA (cfu 6 - LEIT - D92701906) [url](#)

Area della cultura e letteratura classica

Conoscenza e comprensione

Gli e le studente dei curricula acquisiscono la conoscenza:

1. della complessità e della ricchezza della cultura classica, per comprendere in modo più approfondito la cultura dell'Europa medievale e moderna;
2. degli autori, delle opere e dei generi principali della letteratura latina;
3. dei caratteri principali della storia, della società e della cultura greco-romana antica.

Gli e le studente del curriculum "Filologico" acquisiscono inoltre la conoscenza:

1. dei principali lineamenti della lingua e della storia letteraria latina e/o greca nel loro sviluppo storico, per cogliere il legame tra cultura antica e tradizione letteraria occidentale;
2. dei caratteri principali della storia, della società, della letteratura e della cultura greca antica.

Gli e le studente del curriculum "Promozione culturale" acquisiscono inoltre la conoscenza delle politiche di promozione, valorizzazione e gestione dei beni culturali, italiani e europei, di epoca antica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli e le studente dei curricula possiedono la capacità di:

1. leggere e comprendere i testi in lingua originale latina;
2. individuare criticamente e mettere a profitto gli elementi di continuità e di discontinuità tra la cultura classica e la tradizione culturale dell'Europa medievale e moderna;
3. considerare le principali azioni didattiche per l'insegnamento delle culture greca e latina nella scuola secondaria di secondo grado.

Gli e le studente del curriculum "Filologico" possiedono altresì la capacità di:

1. leggere e comprendere i testi in lingua originale greca;
2. inquadrare i testi letterari latini e greci e i loro autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
3. interpretare criticamente i testi delle letterature classiche, analizzandoli dal punto di vista linguistico e stilistico, e cogliendone i riferimenti storici e culturali.

Gli e le studente del curriculum "Promozione culturale" possiedono altresì la capacità di rilevare e valorizzare lo scenario storico e geografico in cui si inseriscono le produzioni e/o i beni di natura culturale di età classica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LETTERATURA GRECA 1 (cfu 6 - LEIT - D92604535) [url](#)
Anno di corso 1 - LETTERATURA LATINA 1 (cfu 6 - LEIT - D92604550) [url](#)
Anno di corso 2 - DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA GRECA (cfu 6 - LEIT - D92701846) [url](#)
Anno di corso 2 - DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA LATINA (cfu 6 - LEIT - D92701847) [url](#)
Anno di corso 2 - FILOLOGIA CLASSICA (cfu 6 - LEIT - D92701854) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI COMUNICAZIONE NEL MONDO ANTICO (cfu 2 - LEIT - D92701870) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA (cfu 2 - LEIT - D92701875) [url](#)
Anno di corso 2 - LABORATORIO DI TRADUZIONE DAL LATINO (cfu 2 - LEIT - D92701878) [url](#)
Anno di corso 2 - LETTERATURA GRECA 2 (cfu 6 - LEIT - D92701883) [url](#)
Anno di corso 2 - LETTERATURA LATINA 2 (cfu 6 - LEIT - D92701893) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA GRECA (cfu 6 - LEIT - D92701918) [url](#)
Anno di corso 2 - STORIA ROMANA (cfu 6 - LEIT - D92701920) [url](#)

Area informatica, organizzativa

Conoscenza e comprensione

Gli e le studente dei curricula possiedono la capacità di:

1. gestire e sfruttare i principali mezzi informatici per la redazione dei testi e le ricerche bibliografiche;
2. gestire e progettare databases e sistemi di conservazione e gestione informatici;
3. gestire e progettare corpora informatici di testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli e le studenti dei curricula possiedono la capacità di:

1. gestire e sfruttare i principali mezzi informatici per la redazione dei testi e le ricerche bibliografiche;
2. gestire e progettare databases e sistemi di conservazione e gestione informatici;
3. gestire e progettare corpora informatici di testi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI (cfu 6 - LEIT - D92604517) [url](#)

Anno di corso 2 - ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE (cfu 2 - LEIT - D92701833) [url](#)

Anno di corso 2 - ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE (cfu 6 - LEIT - D92701838) [url](#)

Anno di corso 2 - LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA (cfu 2 - LEIT - D92701876) [url](#)

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule 2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Laboratori e aule informatiche_2026.pdf](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Sale Studio_2026.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Orientamento_2026.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [Tutorato_2026.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>

Pdf inserito: [Tirocini e stage_2026.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro_2026.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [Eventuali altre iniziative_2026.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i

Delegati Erasmus di ciascun Dipartimento. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti – finalizzata allo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero (Student Mobility, Student Traineeship) – dei docenti (Teaching Mobility/Training) e del personale amministrativo (Staff Mobility/Training).
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti e dei docenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti e dei docenti di altri Paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse di mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti, istruttorie, definizione dei Learning e Teaching Agreements, monitoraggio e supervisione delle attività).

I docenti possono svolgere attività didattiche presso atenei esteri, confrontandosi con metodologie e modelli formativi adottati in contesti accademici internazionali.

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al Programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare da 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP - Lifelong Learning Programme);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare da 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità in un'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo "Excellence in Linguistic Training" che supporta gli studenti in uscita, affinché possiedano le competenze linguistiche richieste dall'istituzione ospite nell'ambito degli accordi Erasmus+.

L'Ufficio per la mobilità internazionale garantisce, inoltre, l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus+. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo mette a disposizione la traduzione in inglese dei contenuti di alcuni insegnamenti dei diversi Corsi di Studio.

L'Ateneo promuove, inoltre, iniziative volte al potenziamento della mobilità internazionale degli studenti, a sostegno di periodi di studio e di tirocinio all'estero, anche al di fuori del Programma Erasmus+.

La politica di Ateneo in materia di mobilità internazionale degli studenti è documentata sul portale di Ateneo al link

<https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

Per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, i Dipartimenti hanno nominato dei propri delegati all'internazionalizzazione e proseguono attivamente nella promozione di iniziative finalizzate ad ampliare e qualificare le opportunità di mobilità, rafforzando al contempo le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

A titolo di ulteriore misura di sostegno e incentivazione alla partecipazione a periodi di studio all'estero, possono essere riconosciuti punteggi aggiuntivi ai fini della determinazione del voto di laurea, secondo le modalità definite nel Regolamento per la prova finale.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso strumenti strutturati di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Croazia	University of Zagreb		22/04/2024	solo italiano
2	Finlandia	Jyvaskylan Yliopisto		24/03/2021	solo italiano
3	Francia	Universite Clermont Auvergne		19/04/2024	solo italiano
4	Francia	Universite' de Versailles Saint Quentin-en-Yvelines (Paris Saclay)		29/01/2020	solo italiano
5	Francia	University of Bordeaux Montaigne		01/02/2018	solo italiano
6	Germania	Tecnishe Universitat Dresden		26/05/2025	solo italiano
7	Polonia	Akademia Polonijna		11/02/2020	solo italiano
8	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
9	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
10	Polonia	University Cardinal Wyszyński Warsaw		20/01/2020	solo italiano
11	Polonia	University of Social Sciences Lodz		25/09/2019	solo italiano
12	Polonia	University of Warsaw		20/02/2018	solo italiano
13	Romania	Universitatea Petrol Si Gaze Ploiesti		22/02/2026	solo italiano
14	Slovenia	University of Primorska (Capodistria)		16/06/2021	solo italiano
15	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
16	Turchia	Erzican Binali Yildirim University		14/04/2025	solo italiano
17	Turchia	Inonu Universitesi		14/04/2025	solo italiano
18	Ungheria	Pazmani Peter Catholic University		17/03/2021	solo italiano
19	Ungheria	University of Miskolc		23/10/2020	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Agli studenti frequentanti sono somministrati i questionari previsti dall'ANVUR, allegati al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013, a cui possono esserne aggiunti altri da parte dell'Ateneo, nonché opportuni campi liberi per l'inserimento di suggerimenti migliorativi. I Corsi di Studio (CdS) possono integrare le schede di valutazione con ulteriori domande. Le proposte di integrazione sono inoltrate al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che assume le definitive determinazioni in merito.

In particolare, sono utilizzati i seguenti questionari:

- SCHEDA 1 BIS (Questionario insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti; è somministrata online nell'area riservata del sito di Ateneo al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione è obbligatoria e costituisce condizione necessaria per il completamento dell'erogazione delle lezioni degli insegnamenti.
- SCHEDA 2 BIS - PARTE A (Questionario Corso di Studio): registra le opinioni degli studenti sul CdS, sulle aule, sulle attrezzature e sui servizi di supporto. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).
- SCHEDA 2 BIS - PARTE B (Questionario Esami): rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

L'Ateneo adotta le "Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti", predisposte dal PQA, che costituiscono il riferimento operativo per l'analisi e l'utilizzo degli esiti delle rilevazioni. La somministrazione dei questionari avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo. Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati. Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, il sistema adottato dall'Ateneo garantisce una copertura completa delle rilevazioni delle opinioni su tutti gli insegnamenti di tutti i CdS.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dei questionari sono gestiti esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora l'elaborazione dei risultati delle valutazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità, assicurando la corretta applicazione delle procedure adottate dall'Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione e l'utilizzo dei risultati.

I dati dei questionari sono elaborati secondo le seguenti modalità:

- elaborazione di dati aggregati per ciascun CdS;
- elaborazione di dati aggregati per ciascun curriculum del CdS;
- elaborazione di dati disaggregati per ciascun insegnamento.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, non vengono elaborate le valutazioni di determinate aree/tematiche se il numero di risposte è inferiore a cinque.

I risultati delle eventuali domande aggiuntive proposte dai CdS, previa autorizzazione del PQA, sono forniti dal Presidio senza aggregazione ai Direttori dei CdS interessati e sono oggetto di elaborazione e analisi a cura delle strutture proponenti, nel rispetto delle finalità di AQ e delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

In coerenza con il modello AVA, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili ai soggetti coinvolti nei processi di AQ, secondo livelli di accesso differenziati e nel rispetto dei principi di trasparenza, tutela dell'anonimato e utilizzo istituzionale dei dati.

Gli esiti dei questionari sugli insegnamenti (Questionario 1bis) e sulle prove d'esame (Questionario 2bis – Parte B) sono resi disponibili sul portale istituzionale di Ateneo attraverso:

- una versione pubblica, accessibile a tutti i soggetti interessati e priva dell'indicazione dell'insegnamento e del docente responsabile;
- una versione ad accesso riservato, comprensiva dell'indicazione dell'insegnamento, consultabile nella sezione del sito di Ateneo dedicata al PQA dai soggetti istituzionali competenti per i CdS: Organi di Governo, NdV, PQA, Dipartimenti, CPDS, Direttori di CdS, GdR, GdAQ CdS. Si precisa che i rappresentanti degli studenti hanno accesso diretto a tale sezione del portale, in modo che il loro coinvolgimento possa essere diretto e non mediato. Inoltre, ciascun docente può consultare le valutazioni relative ai propri insegnamenti (esprese come mediana del voto espresso nella scala Likert) accedendo all'area riservata del portale.

Gli esiti dei questionari sui CdS e sui servizi di supporto alla didattica (Questionario 2bis – Parte A) sono pubblicati ad accesso libero sul portale istituzionale di Ateneo.

La versione pubblica dei questionari è consultabile al link sotto riportato.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate ai questionari, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

Tale divisione è finalizzata a:

- a. rendere consapevoli i docenti dell'importanza di utilizzare in modo appropriato le valutazioni della qualità della didattica e dei suoi risultati in termini occupazionali;
- b. orientare i CdS nella valutazione delle attività didattiche riferite a singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti omogenei per anno di corso o ambito disciplinare, anche mediante analisi comparative;
- c. individuare, sperimentare e condividere strategie innovative volte a migliorare la qualità della didattica, delle attività di supporto e degli esiti occupazionali, anche attraverso la condivisione di buone pratiche.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Dipartimenti, il PQA, il Nucleo di Valutazione (NdV) e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento

dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

GESTIONE DELLE OSSERVAZIONI, DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO, DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI

Oltre alle rilevazioni effettuate mediante i questionari, gli studenti possono formulare osservazioni, proposte di miglioramento, segnalazioni e reclami attraverso i canali istituzionali messi a disposizione dall'Ateneo e disciplinati dalle vigenti Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami. Le informazioni raccolte attraverso tali canali costituiscono un'importante fonte informativa per il monitoraggio della qualità delle attività formative e dei servizi.

Il PQA elabora periodicamente i dati e mette a disposizione dei soggetti interessati appositi report. I CdS analizzano e prendono in carico gli esiti delle segnalazioni e delle osservazioni ricevute nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio e riesame, al fine di individuare eventuali criticità, definirne le cause e promuovere le opportune azioni di miglioramento.

La CPDS prende in esame le criticità e le problematiche evidenziate dagli studenti attraverso i diversi canali disponibili, verificando che esse siano portate all'attenzione dei soggetti competenti e adeguatamente considerate. La Commissione monitora inoltre le iniziative intraprese per la loro gestione e ne rendiconta gli esiti nella Relazione annuale.

Gli esiti delle segnalazioni e delle attività di monitoraggio sono altresì utilizzati nell'ambito del riesame del funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, al fine di supportare la valutazione dell'efficacia delle politiche, dei processi e delle azioni di miglioramento adottate dall'Ateneo.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni dei laureati

Per la rilevazione delle opinioni dei laureandi, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Percorsi di laurea" (fino al 2025 denominata "Profilo dei Laureati") condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene in fase di conclusione del percorso di studio, in concomitanza con le procedure di presentazione della domanda di laurea. La partecipazione all'indagine avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le CPDS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale. Inoltre, utilizza tali dati nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dalle "Linee guida per il monitoraggio annuale dei servizi, delle strutture e delle risorse a supporto degli studenti e dei dottorandi".

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati utilizzati ai fini del monitoraggio dell'attrattività del Corso di Studio (CdS), dell'andamento delle carriere degli studenti e dell'efficacia del processo formativo sono acquisiti da fonti istituzionali interne ed esterne all'Ateneo.

In particolare, il CdS utilizza gli indicatori e i dati messi periodicamente a disposizione dall'ANVUR attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), disponibile nell'apposita sezione del portale ava.mur.gov.it (accesso riservato). La SMA è predisposta dal Gruppo di Riesame del CdS ed è successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

L'Ateneo mette inoltre a disposizione dei CdS ulteriori informazioni finalizzate ad approfondire gli aspetti non direttamente rilevabili attraverso gli indicatori ANVUR. In particolare, sono resi disponibili:

- i risultati delle verifiche delle conoscenze in ingresso e della personale preparazione degli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e dei Corsi di Laurea Magistrale;
- i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento;
- i risultati delle prove finali di laurea;

Tali dati sono predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e trasmessi annualmente ai CdS, attraverso appositi report e template, riportati in allegato al presente Quadro.

Il PQA può inoltre fornire ulteriori elaborazioni statistiche relative all'andamento delle carriere degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio analizza e prende in carico tali dati ai fini del monitoraggio delle carriere degli studenti e del miglioramento del percorso formativo, individuando eventuali criticità e opportunità di miglioramento e dandone evidenza nei propri verbali.

Pdf inserito: [All. Quadro Dati ingr_perc_usc 2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Esiti occupazionali alla laurea" (fino al 2025 denominata 'Condizione occupazionale dei laureati') condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene, secondo le modalità stabilite dal Consorzio AlmaLaurea, a distanza di 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio dell'efficacia esterna dei percorsi formativi, della spendibilità delle capacità acquisite e della coerenza tra formazione universitaria e mercato del lavoro.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, con particolare riferimento alla revisione dei percorsi formativi, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni degli enti e delle imprese che hanno ospitato almeno uno studente nell'ambito di un tirocinio curriculare o extracurriculare, con particolare riferimento ai punti di forza e alle aree di miglioramento della preparazione degli studenti, è effettuato mediante l'apposito questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, il questionario è compilato dal tutor aziendale al termine dell'esperienza formativa e trasmesso all'Ufficio Tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e successivamente digitalizzati dall'Ufficio Tirocini, al fine di consentire l'elaborazione e l'analisi sistematica dei dati.

I risultati delle rilevazioni sono messi a disposizione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), che li utilizzano nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame per individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e definire le opportune azioni di miglioramento.

I risultati delle rilevazioni relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [LM-14 All. Opinioni enti tirocini 2026.pdf](#)

